Anno XXXVII Lunedì 29 Settembre 1884 N. 228

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unio e si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Obbedienza alla Legge

Registriamo con sincera compiacenza la notizia, che il grande partito liberale del Belgio è tornato a portare la lotta sopra un terreno, dove, qualunque parte avesse pur riportata vittoria, vittima predestinata sarebbe stata sempre la libertà. Primo fu il borgomastro ad additare ai liberali le armi per combattere efficacemente i loro nemici: quelle armi sono le urne elettorali. Ora è il comitato dell'Associazione liberale che rammenta ai suoi il dovere del rispetto alla legge, e ripudia ogni solidarietà con coloro, che cercavano di sfruttare la giusta indignazione del pubblico per attentare alle istituzioni, nelle quali il Belgio ha trovata finora pace e prosperità invidiabili.

Il consiglio è stato ascoltato, e la calma ritorna tra i liberali belgi, i quali cominciano a volgere la loro attenzione alle elezioni municipali fissate pel 12 del prossimo mese. Riescano esse favorevoli al partito liberale, e sarà questo, come osserva un giornale parigino, un avvenimento di ben altra autorità che un appello all'intervento personale del re o una battaglia per le vie. Qualunque esse siano, le elezioni municipali non modificheranno certamente l'attuale maggioranza parlamentare; ma al ministero Malou sarà impossibile di mantenersi a lungo al potere, se le elezioni municipali di ottobre riusciranno in opposizione con quelle legislative di giugno. Anzi la situazione del gabinetto clericale sarà tanto più compromessa, inquantochè le elezioni comunali si fanno con una legge elettorale molto più larga di quella che regola le elezioni legislative. Il ministero Malou, il quale, del resto, non gode di una vitalità sicura, non potrebbe resistere ad una corrente d'opinione manifestata potentemente nelle imminenti elezioni, e il re stesso, alle prerogative del quale si è fatto appello finora inopportunamente, potrà trovare nelle elezioni medesime, per giudicare del vero stato dell'opinione del paese, un criterio assai più rispettabile che gli urli della piazza.

I Tribunali d'onore

Moltissimi casi di duello impinzano in questi giorni la cronaca dei giornali di varie città e fanno testimonianza che in fatto di serietà e di moralità vera in Italia si progredisce poco.

Tutti gridano contro l'abitudine del coltello, contro la facilità dei reati di sangue che si deplora, in talune provincie specialmente, della nostra bella patria. Gridano, ma danno poi il pessimo degli esempi colla moltiplicità dei duelli che sono qualcosa di peggio delle coltellate che si danno fra artigiani e contadini, giacchè queste hanno la scusante di esser improvvisate nell'impeto dell'ira, mentre le sciabolate o pistolettate, talora micidiali, scambiate in uno scontro cavalleresco hanno l'aggravante della premeditazione, della preparazione e quasi quasi si potrebbe anche dire dell'agguato, considerando il caso di uno che essendo valente schermidore, stà il freddo e insidioso a cogliere il momento in cui il suo inabile avversario si scopre.

Quante assurdità e contraddizioni vi sono nei nostri costumi, e si potrebbe anche dire nelle nostre leggi!

Per esempio vorremmo sapere: se fra due operai avvenisse una partita di coltellate in seguito a disfida e alla presenza di testimoni, perchè la legge non dovrebbe considerarla duello?

La civiltà impone che si moderi questa facilità di ricorrere ai duelli, ossia di rinnegare la ragione per farla sostituire dalla forza, dalla destrezza o dal caso — sperando che dalla limitazione si possa poi passare all'abolizione.

Gli è perciò che abbiamo visto con molto piacere un reputato giornale militare, *L'Esercito*, prender a trattare la questione appunto nello scopo di render più rari i duelli.

È bene che dall'esercito venga l'iniziativa di una riforma, perchè essendo esso giustamente reputato il corpo dove si è, e si deve essere più severi nella tutela della propria dignità e convenienza — ciò che fosse fatto nell'esercito sarebbe stato preso come esempio e guarentigia nella condotta dei borghesi.

Il giornale militare che abbiamo nominato patrocina l'istituzione dei tribunali d'onore che già si trova nel codice militare prussiano e in qualche altro della Germania se la memoria non c'inganna.

La formale istituzione di tribunali d'onore nel nostro Codice Comune non sarebbe cosa facile, nè sollecita. In una delle tante riforme al Codice proposte, senza che nessuna sia potuta ancora arrivare in porto, vi era anche l'istituzione di Corti d'onore e si stabiliva che non sarebbe stato riconosciuto duello se non quel combattimento che fosse avvenuto in seguito ad un verdetto di esse — le quali naturalmente avrebber tentato prima altre soluzioni.

Ma se questa istituzione legale delle Corti d'onore è cosa che non si può sperare di veder per adesso attuata, è certo che quando si vedessero i tribunali d'onore funzionare nell'esercito e risolvere molte questioni senza spargimento di sangue, anche i borghesi ricorrebbero più facilmente a giurì di onore o sarebbero più propensi a definire le vertenze non gravissime senza scontri.

In pochi casi adunque ammesso il duello; la ammissibilità o non, devoluta ai Tribunali di onore i quali sentenziassero inapellabilmente nelle quistioni conciliabili — e la civiltà e la educazione del popolo ne guadagnerebbero un tanto.

Facciamo voti dunque perchè questa utile iniziativa venga dall'esercito.

A PORDENONE

Da tutti i giornali lombardi e veneti delle città per cui passò il Re, recandosi a Pordenone, rileviamo le grandissime dimostrazioni che gli furono fatte.

A Pordenone poi l'entusiasmo fu immenso.

Riportiamo dalla *Perseveranza* di jeri:

Questa mattina, alla colazione, Sua Maestà invitò le Autorità militari, i deputati del Collegio, la Deputazione provinciale, il Sindaco e la Giunta, il Presidente del Tribunale ed il Procuratore del Re.

La carrozza reale, con seguito, uscì dalla villa Amann Wepfer alle ore 11 antim., acclamata freneticamente da circa diecimila persone che si affollavano lungo il percorso della città. Si può dire che fu una vera marcia trionfale.

Alla località detta Biccon, Sua Maestà salì a cavallo seguita da un brillante stato maggiore, e si portò al campo.

L'azione militare durò tre ore e si svolse fra San Quirino, Sedrano, fino al torrente Cellina.

Sua Maestà manifestò la sua alta soddisfazione al generale comandante Martin di Montù Beccaria per la perfetta precisione e la disciplina dei soldati.

Alle ore 4 la Maestà Sua ritornò in città.

Verso le ore 5 ricevette la Deputazione di beneficenza italiana triestina, i 30 Presidenti delle Associazioni e Corpi morali della Provincia, i 40 Sindaci del Circondario.

Frattanto la popolazione, che assisteva ai concenti delle bande nei diversi punti della città, domandò ripetutamente l'inno reale, che fu applaudito a capo scoperto.

Più tardi, alle ore 8, ebbe luogo il pranzo ufficiale.

Alle 9 grande fiaccolata di mille operai dei nostri stabilimenti locali, con 10 bande musicali.

Tutto il paesaggio della vallata del fiume Moncello, dominato dalla villa abitata da Sua Maestà, è fantasticamente illuminato. Duemila fuochi di bengala e pirotecnici, eseguiti dal bravissimo Tantin, veneziano, offrirono uno spettacolo incantevole, indescrivibile.

Sua Maestà lo ha goduto dal verone, sotto il quale sfilarono gli operai della fiaccolata, acclamanti fino al delirio.

Domani nuovamente avranno luogo brevi manovre e la grande rivista.

Oggi, Lunedì, S. M. partirà da Pordenone.

CONCORSI

È aperto il concorso alle cattedre di clinica chirurgica nell'Università di Cagliari; di materia medica ed anatomia patologica a quella di Catania; di botanica in Genova; di diritto romano, diritto costituzionale, diritto civile in quella di Messina, ed a quella di clinica chirurgica nell'Università di Siena. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 gennaio 1885.

Assassinio di un Sindaco

I giornali romani annunziano che un nuovo delitto sarebbe stato commesso nella campagna romana. Si racconta che il signor Paesucci, sindaco di un piccolo paese vicino a Tivoli sia stato aggredito in una macchia e ferito mortalmente da malandrini che lo derubarono di quanto portava indosso.

Finora mancano particolari e il fatto non è ancora confermato dall'autorità sebbene tutto faccia credere la triste notizia vera.

DALLA PROVINCIA

Copparo 26 Settembre 1884.

Oggi ha avuto luogo nel palazzo Municipale la prima adunanza del Consiglio Comunale in sessione ordinaria; e tale adunanza presentava un carattere eccezionale di importanza, per essere destinata alla elezione di tre membri della Giunta. I membri scadenti erano il sig. Cleonte Orlandini amico nostro e i due caporioni del partito radicale signori Stefano Mongini e Ferdinando Campanati.

Già prima dell'adunanza si vociferava di un connubio clerico-repubblicano, col quale si sarebbe assicurato il trionfo dei due assessori radicali, sostituendo all'Orlandini il sig. Francesco cav. Vitali; e tale connubio si presentava tanto più attendibile pel contegno di quest'ultimo che erasi fatto recentemente il propugnatore di tutte le proposte amministrative dei nostri repubblicani.

Alla seduta assistevano ben 35 consiglieri; e a primo scrutinio riescirono eletti ad assessori col seguente esito, i signori:

Orlandini Cleonte con voti 22
Malagò Cleto » 19
Avogli conte Antonio » 18

I candidati neri e rossi ebbero il seguente numero di voti:

Campanati voti 8
Vitali » 2
Mongini » 1

E dire che quest'ultimo si vantava non ha guari *di avere in pugno il paese di Copparo*, e diceva solennemente al sindaco cav. Spisani: « *fra poco voi non sarete più niente!* »

Nella stessa seduta, essendo all'ordine del giorno il soccorso alle vittime del cholera, il neo consigliere avv. Eugenio Rastelli proponeva anzitutto una mozione di plauso al Re e agli altri animosi che spiegarono coraggio veramente italiano in mezzo all'infierire del morbo. E tale patriottica proposta venne approvata per acclamazione.

Indi si votavano per le vittime del cholera L. 500.

BELLE ARTI

Guardate la differenza. In una grande città, che potrebbe essere anche Roma, i critici, gli artisti, i letterati *doublé*, questi *microbi* dell'arte vera, crescono come i funghi dopo la pioggia; capitanati da un editore, più ciarlatano di loro, si uniscono in associazione di mutuo incensamento, salgono sul pergamo, che potrebbe essere anche uno dei carrozzoni dorati dei tanti Dulcamara, e di lì spacciano lodi e biasimi a destra e a manca, ed a quei tali nati per essere stupefatti danno a bere che essi solo sono dei veri artisti, dei veri letterati, della gente di spirito.

Quando uno di costoro — pigliamo la specie più comune, il giornalista letterato — ha bisogno di denaro, medita un romanzo, un volumetto di poesie, più sovente una raccolta di articoli già pubblicati qua e là, di bozzetti presi.... senza dirlo, dal francese, borbottando fra sè: il successo non può mancarmi, sceglierò un bel titolo d'attualità, si tratti pure d'una grande sventura, per esempio « *L'anticolerico* » rivestirò il volume d'una copertina graziosa con fiori e figurine sulla quale, sciogliendo l'antico problema di non cominciare dal principio, verrà stampato: 2.° migliaio; lo farò annunziare con pompa e il più è fatto. In quanto al contenuto sarà quello che sarà, se ne accorgeranno.... dopo averlo comprato: io ho poca voglia di lavorare e non mi scervellerò a cercare cose peregrine, racimolerò dei vecchi aneddoti, li rivestirò d'una forma spigliata

e solleverò tanto chiasso intorno a questa pubblicazione che molti, specialmente in provincia, finiranno col persuadersi d'essere in faccia a un capolavoro di spirito e d'osservazioni. Detto fatto si reca dall'amico pittore e: ssi, gli dice, bisogna che tu mi faccia gli schizzi per la mia raccolta di bozzetti e per la copertina senza la quale sono rovinato. E l'amico: volentieri, ma bada che a me occorrono un paio di articoli laudativi sul mio nuovo quadro, facendo osservare che sono l'unico di questo genere! Il contratto si stipula, si va dall'editore, si annunciano i due grandi avvenimenti, *boum, boum*, a colpi di gran cassa e il quadro viene accolto e venduto in una esposizione, mentre se ne rifiutano dei migliori; e il libro si pubblica, si vende e... beato chi legge, credendo d'aver letto un capolavoro!

In una città di provincia invece, che potrebbe anche essere Ferrara, se qualcuno riuscisse a scrivere il lavoro più originale non troverebbe chi glielo stampasse, nè chi glielo leggesse. Ed altri casi *confortanti* si danno. C'è, per esempio, un giovine pittore che per lunghi e lunghi anni col sacrificio degli interessi propri dedicò tempo e studii allo scopo di tener vivo nella sua città il sentimento dell'arte e far sì che questa antica culla del bello sia qualche volta menzionata con onore al di fuori; che espone quadri lodati da vere autorità.... non ferraresi, già s'intende; ebbene: quello là verrà battezzato dal primo imbecille che capita per un'imbratta tele, non troverà che a stento il mecenate e qualche rara commissione, non riceverà mai una parola di lode e d'incoraggiamento e vedrà il pubblico passare innanzi all'opera del suo ingegno indifferente, sogghignante. E quando uno Sbarbaro, uomo di vera coltura e di una onestà e indipendenza rara ha il coraggio di menar giù sferzate ai ciarlatani, qualche volta mal date, spesso ben ricevute, allora lo si chiama un matto! Ma dove arriverebbero i savi, se non ci fossero di questi matti?

E qui domando perdono ai lettori della mia cicalata, ma che volete? il vedere questa indifferenza continua, che fa più male dello stesso biasimo, per tutto; il vedere per esempio le sale del nostro Ateneo sempre vuote, mentre si corre a vedere i busti fatti di vimini, il non sentire mai una lode per chi sa fare qualche cosa, sconforta e sdegna, come più che a sdegno muove a schifo la condotta di certi ricchi di nostra conoscenza che — fatte s'intende parecchie onorevoli eccezioni — passano ore ed ore sui mercati, teatri d'usura, e non dedicano 10 minuti alla vita intellettuale, non spendono per essa le bricciole della loro tavola. E sono minuti passati così bene per chi non abbia sulle spalle la testa d'un mulo! Io li ho passati bene ammirando due quadri del prof. Droghetti; *Marina*, acquistato dal conte Giglioli, e *Sotto gli alberi*. Il primo è una scena piena d'effetto e di verità, senza l'esagerazione moderna delle tinte, senza il convenzionalismo vecchio e antipatico. È insomma la vera pittura e ci congratuliamo col Drogetti che egli senta in questo modo l'arte propria. Secondo me nella pittura come nella descrizione a parole una delle maggiori difficoltà da superarsi deve essere precisamente quella di ricavare un grande effetto colla sobrietà dei mezzi. L'altro quadro è un pregievolissimo studio di frasca, trattata come sa farlo il Droghetti, come a detto del Ciardi, pochi sanno trattarla.

Ho veduto un *Suonatore di chitarra* di Arnaldo Ferraguti — discutibile novelliere ma valentissimo pittore — e francamente dirò che in questa tela colpisce subito l'audacia, la disinvoltura di un vero ingegno e la posa felicissima della figura. V'è invero peraltro l'esagerazione del colorito e quella trascuranza del disegno, specialmente negli accessori, che sarà, se così si vuole, di moda; ma che finisce col diventare essa pure un convenzionalismo barocco. In onta a ciò il *Suonatore di chitarra* resta un bel quadro, una prova novella di ciò che può il Ferraguti e di ciò che farà.

Finisco col presentare ai lettori uno *Studio dal vero* del sig. Mario Depestel — una figura di donna che suona la chitarra seduta sopra una panca in un giardino — È questo il debutto di un giovinetto di 16 anni ed è una buona promessa. Sarebbe troppo facile il rilevare i difetti e le incertezze d'un primo lavoro, e si riuscirebbe buoni critici con poca fatica. Ne dirò invece i pregi; tali la pastosità delle tinte, un bellissimo panneggiamento e l'espressione indovinata di quel riso che si bea, chi sa, a quale dolce canzone! Il Depestel cominciando, come pochi hanno cominciato, fa molto onore ai suoi maestri che furono per primo il prof. Droghetti, poi i professori Domenichini, Raveguani e Bacini. Io faccio punto, inviandogli, colle mie, le congratulazioni di tutti quelli che salutano con gioia l'apparire d'un giovine d'ingegno.

GIUSTO.

IN ITALIA

ROMA 25 — In seguito al furto delle lire 60,000 alla Tesoreria Centrale, l'autorità giudiziaria spiccò mandato di cattura contro un altro impiegato del Tesoro.

— Il comm. Cassano, prefetto di Salerno, rientra nella magistratura ed è nominato procuratore generale di Corte d'Appello.

NAPOLI 27 — Il Comitato provinciale per i cholerosi di Napoli diresse oggi un telegramma al sindaco di Genova, per offrirgli la squadra dei volontari meridionali, che andrebbero a Genova a proprie spese con medici propri. Il Comitato si augura che l'offerta sia accettata dal sindaco Podestà.

— Domani saranno sciolte le squadre della *Croce Bianca*.

TORINO — È stato trovato nel Po il cadavere dell'avv. Pescatore che da alcun tempo era scomparso.
Aveva oltrepassato di poco i trent'anni ed è figlio del senatore Pescatore.

Ignorasi ancora se trattasi di un suicidio oppure di un delitto.

ALL'ESTERO

AMERICA — Si ha da Chicago che un dispaccio da Erie annunzia che la tribuna, sul campo delle Corse, contenente 200 persone, si fracassò durante una vendita di carità. Finora sono stati ritirati 19 cadaveri.

SVIZZERA — Si ha da Berna, 26:

La Russia e la Germania hanno inviato al Consiglio federale una nota onde accettasse un modo comune di trattare gli anarchisti.

BOLLETTINO SANITARIO UFFICIALE

Dalla mezzanotte del 26 settembre alla mezzanotte del 27:

Prov. di Alessandria: Due casi sospetti seguiti da morte in Isola d'Asti e Pontestura.

Prov. di Bergamo: 5 casi a Bergamo, 2 a Cologno e Treviglio, 1 a Brusaporto, Comunnuovo, Lurano, Palosco, Pedringo, Seriate e Zanica. 10 morti.

Prov. di Brescia: Due casi ad Orzinuovi; uno a Chiari e a Ladriano. 3 morti.

Prov. di Cremona: 1 caso ad Annicco, Casalbuttano, Castellone, Castelverde, Dovera e Pandino. 6 morti.

Prov. di Cuneo: 6 casi a Racconigi di cui 7 nel manicomio; 5 a Cervasca e a Villafalletto; uno a Bainette, Bronero e Saluzzo. 9 morti.

Prov. di Ferrara: 2 casi seguiti da morte in una frazione di Ferrara; uno a Copparo.

Prov. di Genova: A Genova 39 casi e 27 morti dei quali 5 dei casi precedenti. A Spezia 11 casi e 6 morti. 1 morto nei militari. Nelle frazioni: 2 casi ed un morto; 7 casi a Portovenere e Sanpierdarena; 5 a Busalla; 2 ad Apparizione e Ronco; 1 a Casella, Pontedecimo, Roccavignole, Sestriponente. 17 morti.

Prov. di Mantova: 1 caso a Moteggiana, 1 sospetto ad Ostiglia; amendue seguiti da morte.

Prov. di Massa: 3 casi seguiti da morte a Fivignano.

Prov. di Milano: 2 casi a Cortepo. 1 morto.

Provincia di Modena: 1 caso a Camposanto, 1 nel lazzaretto di Modena.

Provincia di Napoli. A Napoli 46 morti e 28 dei precedenti; casi nuovi 166 così ripartiti: San Ferdinando 9, Chiaia 8, San Giuseppe 6, Montecalvario 10, Avvocata 21, Stella 16, San Carlo all'Arena 17, Vicaria 35, San Lorenzo 9, Mercato 16, Pendino 6, Porto 14. Nella provincia: A Torre Annunziata 21, S. Gio. a Teduccio 12; Ponticelli 9, Resina 6, Barra e Castellamare 5, Portici 4, Afragola 3, Bosco Trecase e Cassandrino 2; 1 ad Arzano, Bosco Reale, Pomigliano d'Arco, Secondigliano e Soccavo. 25 morti e 16 dei casi precedenti.

Prov. di Caserta: 5 casi a Castel Volturno, 2 ad Acerra. 4 morti.

Prov. di Parma: 3 casi a Colorno, uno dei quali nel manicomio; 2 a Parma; 1 a Cortile San Martino e Fontevivo. 6 morti.

Provincia di Pavia: 2 casi a Voghera; 1 sospetto a Pieve Porto Morrone. 2 morti.

Prov. di Roma: 1 caso in un bersagliere, trasportato al lazzaretto di Santa Croce in Gerusalemme. Fu completamente isolata tutta la compagnia.

Prov. di Rovigo: 1 caso a Contarina. 2 morti.

Prov. di Salerno: 2 casi a Pellezzano; 1 sospetto a Polla.

Provincia di Sondrio: 1 caso seguito da morte a Bianzone.

Provincia di Torino: 1 caso ad Almese, Cavour, Mathi, Pianozza, San Mauro-Torinese e Vauda di Front. 5 morti.

Provincia di Venezia: 2 casi seguiti da morte a Venezia.

Genova 27. — Bollettino municipale dalle 10 del 26 alle 10 del 27: casi 45, morti 27 di cui 5 dei precedenti.

Genova 28. — Dalle 10 di iersera alle 10 di stamane furono denunziati soltanto 6 casi.

Napoli 26 — Bollettino della Stampa: Dalle ore 4 del 27 alle 4 del 28 casi 123; morti 26; dei precedenti 39.

Genova 28. — Dalle 10 pom. di ieri alle 4 di oggi casi 25.

CRONACA

La salute pubblica. — In città e nei sobborghi sempre ottima.

Ieri furono denunciati cinque nuovi casi a Copparo, uno nel capoluogo e 4 nella frazione di Ambrogio, con un decesso.

L'ammalato di Copparo, tal Modoni Luigi, giornaliero d'anni 35 migliora. I casi di Ambrogio avvennero 2 nella famiglia Fonsati e 2 nella famiglia Pedriali - tutti contadini.

A Ravalle nessun nuovo caso.

Sino ad oggi i colpiti nei due Comuni di Ferrara e Copparo ascendono a 20 dei quali, 12 morirono, 2 guarirono e 6 rimangono in cura.

Ieri il R. Prefetto accompagnato dell'assessore Martinelli, dal sig. Procuratore del Re e dal capitano dei RR. Carabinieri, si recò a Ravalle e dintorni visitando le località infette e distribuendo soccorsi alle famiglie colpite dal morbo. Tutte le misure prese dai medici Peccenini e Savonuzzi vennero trovate degne d'approvazione e di lode.

Per quell'amore di esattezza e di imparzialità a cui sempre c'informiamo, ci preme di soggiungere a quanto dicemmo nel nostro numero di sabbato relativamente alle cose di Ravalle, che lo zelo, la valentia e la coscienza del medico sig. Peccenini non vennero mai a mancare e che le energiche disposizioni delle autorità politiche e sanitarie furono esercitate in ragione diretta della mancanza di indirizzo e di assistenza di quel delegato comunale allo scoppiare dell'epidemia. Vero è che il medesimo delegato fu a Ravalle nei giorni di mercoledì e giovedì della scorsa settimana, ripartendo poi per Migliaro nel giorno di sabbato. Ciò che, del resto, nulla toglie all'abbandono dei primi giorni, alle sue nocevoli conseguenze, che motivarono poi quel riferimento del Consiglio sanitario e i lamenti dei terrazzani, che decisero finalmente il Sindaco a por fine ad uno stato di cose che da molto tempo si opponeva ad un regolare andamento negli affari della delegazione.

Venne stamane denunziato altro caso di cholera in Ambrogio frazione di Copparo.

E altri due casi a Ravalle. Uno in persona di certo Benatti Angelo quarantenante, Fratello della Bacilieri morta. — L'altro in certa Antonioni Letizia moglie del campanaro.

Pei colerosi di Napoli e di Spezia. — 11ª *Lista di sottoscrizione alla Gazzetta*:

Giglioli conte Giuseppe	L.	20 —
Morè Alessandro	»	5 —
Manfredini march. cav. Giov.	»	10 —
	L.	35 —
Riporto dal n. di ieri	»	1025 90
Tot.	L.	1060 90

Essicatoi pneumatici per cereali. — La Direzione del Comizio Agrario rende noto ai Signori Possidenti, chè, in grazie al gentile assenso del Sig. Cav. Antonio Farina, *L'Essicatore Pneumatico per Cereali*, di sua proprietà, prima di passare nei suoi Fondi di Bonifica, sarà pubblicamente messo in azione oggi stesso dalle 2 alle 5 pom. nella *Tenuta Sammartina*; e precisamente sull'Aia detta « *Valle* » sulla strada provinciale Ferrara-Bologna e ciò mercè la cortese adesione del N. U. Sig. Revedin conte Giovanni.

Il Comitato di assistenza e previdenza pei colerosi nello annunciare con un manifesto al pubblico la sua costituzione e le sue prime deliberazioni che furono già da noi annunciate, avverte pure:

D'avere aperti i ruoli per tutti quei generosi decisi ad assistere i colpiti dal morbo;

D'annoverare fra i primi accorsi l'egregio medico Torquato Tasso;

D'avere provvisoria residenza nella sede della Consociazione Mutua in Corso Garibaldi N. 34.

La Rappresentanza, mentre da parte sua non mancherà nell'intanto di adoprarsi per tutti quei mezzi di previdenza che saranno ritenuti del caso, accoglierà pure di buon grado le indicazioni che i cittadini le potessero fornire, onde più facilmente compiere il proprio mandato.

Non più licenze d'onore. — Il Consiglio superiore d'istruzione pubblica ha approvata l'abolizione delle licenze d'onore proposta dal Ministro Coppino. Tutti gli studenti di Liceo subiranno gli esami di licenza come prima. Tale abolizione è generalmente lodata.

Pacchi postali. — Viene riattivato il servizio dei pacchi postali dalla Francia per l'Italia, eccezione fatta per le isole di Sicilia, Sardegna, dell'Elba e per le tre Calabrie.

Resta però sempre vietata l'introduzione in Italia, a mezzo dei pacchi postali provenienti dalla Francia, degli stracci, dei cenci, degli abiti vecchi non lavati, degli effetti letterecci usati, delle cimose e filacce, siccome è prescritto dall'ordinanza di sanità 12 settembre.

R. Liceo Ariosto. — In conformità del Decreto Ministeriale 26 A

gosto corrente anno, è aperto il concorso per titoli a Maestro di Ginnastica presso questo R. Liceo Ariosto.

I concorrenti dovranno non più tardi del 20 Ottobre p. v. presentare a quest'Ufficio le loro istanze in carta da bollo da Cent. 50, allegando i seguenti documenti:

a) Patente di maestro di Ginnastica di grado superiore o normale;
b) Attestato degli studi fatti;
c) Attestato di buona condotta;
d) Attestati di robusta costituzione fisica.

Saranno preferiti gli ex-militari e segnatamente quelli che abbiano patente di maestro elementare di grado superiore.

La nomina verrà fatta dal Ministero, che disporrà il pagamento annuale di L. 500 in 12 quote mensili.

Il Maestro eletto non potrà insegnare in più di 4 istituti; durerà in ufficio un anno, dopo il quale potrà venire confermato per un triennio.

Un figlio inumano. — Ieri, a S. Nicolò, accadde uno di quei fatti contro cui altamente reclama la stessa natura. Un tale stavasi sulla soglia di casa, quando gli si presenta il padre, il quale, rivolta la parola al figlio, domani disse me la pagherai. Allora il figlio, senza proferir moto, prende una scranna, e colla maggior violenza la scaglia contro l'autore de' suoi giorni, che a quell'atto inumano stramazza per terra, tutto immerso nel proprio sangue.

Nè questo è il primo fatto di tal genere; ma molti altri ne successero, senza che si prendessero misure contro l'iniquo figliuolo.

Il paese mormora, e ben giustamente, giacchè è cosa notoria, che parenti di questo snaturato sono quelli che incitano il nipote a rivoltarsi contro il padre. E ciò che maggiormente eccita l'indignazione è che uno di questi zii è Delegato in paese.

È tempo di porvi riparo, poichè se le cose proseguono di questo tenore, il paese farà sentire la sua voce e contro il Delegato, e contro i carabinieri, che con sorpresa, nulla fanno per impedire tali infamie.

Annotazioni sopra le antiche e moderne teorie della Gotta è il titolo di un terzo lavoro del nostro concittadino Alfonso Dott. Mari medico condotto a Cervia.

Anche in questo nuovo studio il Dott. Mari seppe mostrare il distinto ingegno di cui è fornito. Egli trattò la storia — natura e terapia di questo morbo, con lucidità e profondità e con apprezzabili considerazioni proprie per cui detto lavoro merita l'attenzione degli studiosi in materia medica.

All'egregio nostro concittadino Dott. Mari tributiamo sincero elogio, e famigliare come è ai progressi della scienza, l'invitiamo a darci nuovi studi specialmente intorno certe malattie che per essere stato detto troppo su di esse sono passate nel dominio dell'empirismo anzichè in quello sicuro della scienza sperimentale.

Piccole notizie. — Nella vertenza relativa alla escavazione della fossa Lavezzola da parte della Congregazione Consorziale del 1° Circondario Scoli di Ferrara, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici opinò con talune avvertenze di permettere l'esecuzione del lavoro.

— Lo stesso Consiglio, opinò non convenga, allo stato delle cose, accettare la proposta di vendita di un tratto del Cavo Napoleone a sinistra di Reno presso Ferrara.

— Il Consiglio di Stato si è pronunciato favorevolmente intorno al progetto d'appalto dei lavori di rinforzo delle opere di difesa del froldo *Coronella* sulla destra del Po nella nostra provincia.

Concittadini che si fanno onore. — Abbiamo letto con piacere una lunga biografia con ritratto (poco somigliante invero) del nostro concittadino ing. Giovanni Tosi, nella *Gazzetta di Torino*, N. 256, del 16 corrente Settembre.

La detta Biografia riassume la vita artistica del Tosi, il quale, benchè ancora abbastanza giovine, ha già avuto parecchi incarichi importanti, ed ha saputo farsi onore particolarmente in occasione di feste pubbliche che gli meritarono fama, onorificenze e Regali doni.

Vi è pure notato che egli è l'autore del disegno dello Châlet Svizzero, che nell'estate, fuori a Porta Reno, è la delizia dei ferraresi.

Dobbiamo notare un *lapsus calami* dell'autore della biografia. Le storiche feste ferraresi del 1875 — nelle quali il Tosi ebbe una parte importante, non si fecero per il IV centenario del Tasso, ma bensì dell'Ariosto.

Presentemente il Tosi trovasi in Torino quale Ispettore nella Esposizione generale di Torino, Sezione della Didattica.

Gli facciamo i nostri sinceri rallegramenti.

Arresti. — Togliamo dal diario della questura:

Ier sera nel Teatro Tosi Borghi si tentò di provocare disordini per grida sediziose emesse durante il trattenimento da tal B. G. falegname di questa Città.

Il predetto venne quindi arrestato nella flagranza dalle Guardie di P. S. e deferito stamane alla competente Autorità Giudiziaria.

Le guardie di P. S. arrestarono C. L. quale autore di furto di una catena d'argento, avvenuto giorni sono a danno della sig. Rocchi Maria.

Siccome sospetti autori di altri piccoli furti vennero pure arrestati dalle Guardie di P. S. M. G. — C. C. — M. G. — R. A. — C. F. tutti pregiudicati.

Ladronaia. — A Ferrara un furto di pollame dal pollaio di Passarelli Ettore.

— A Copparo avvenne un furto di pollame a danno di Azzi Francesco.

— A Casumaro uno sconosciuto armato di fucile, alla vista dei Carabinieri davasi a precipitosa fuga abbandonando l'arma.

Incendio. — A Gradizza (Copparo) si sviluppò casuale incendio nella casa rurale abitata da Perelli Antonio, Buzzoni Sante e Borghesi Angelo arrecando un danno di L. 1033.

Il Perelli soltanto aveva assicurato i suoi mobili per L. 300.

Al Tosi Borghi. — I due trattenimenti datisi Sabbato e jeri a pro dei colerosi hanno dato un buon risultato. Nel primo s'incassarono circa 400 lire lorde; più duecento lire di offerte alla porta per l'opera di brave e graziose Signorine, che assunsero il caritatevole incarico. Anche alla rappresentazione drammatica di jeri sera c'era gente e il prodotto dev'essere stato ragguardevole.

La tema di ommissioni e il soverchio spazio che ci occorrerebbe per parlare di tutto e di tutti ci fa essere brevi. Diremo soltanto che gli applausi e i *bis* piovvero a iosa per tutti gli esecutori e che le Signore Papotti-Mattioli e Fabbri, il Casali, la Palestra ginnastica, la Banda Comunale, i Maestri ed accademici di scherma, la Società Corale « della Catena » e i filodrammatici della Società Vittorio Alfieri si sono fatti tutti veramente onore.

Un plauso cordiale anche da noi, sì per la valentia di cui hanno dato prova, sì per la cortese e caritatevole opera prestata. Plauso che va esteso alla Società dei Reduci, alla Società Vittorio Alfieri per la loro nobile iniziativa, alla gentile proprietaria del teatro, come a tutti coloro che in ambo le sere volonterosamente si prestarono nelle varie mansioni.

— Nel mese di Ottobre darà un corso di rappresentazzioni drammatiche la compagnia Paladini della quale fa parte quello splendido ornamento dell'arte che è **Adelaide Tessero.**

« Giornale per i Bambini ». — È uscito in Roma il N. 39 il quale contiene le seguenti materie:

Il figlio di un imperatore — Il Marchesino e Piripicchio, *C. Paolozzi* — Una lettera alla nonna, *Rosa Errera* — Favole moderne: La scimmia vendicativa — I villaggi lacustri, *Forese* — Le avventure del barone di Münchhausen — Posta dei bambini — Giuochi — Soluzioni e spiegatori.

Stato civile Vedi 4ª pag.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

28 Settembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 14°, 6 c
Alt. med. mm. 766 24	» mass.ª 23°, 6 c
al liv. del mare 768,25	» media 18°, 6 c
Umidità media: 62°, 7	Ven. dom E; SE

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno

29 Settembre — Temp. minima 13° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

29 Settembre ore 11 min. 58 sec. 28

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 27 Settembre

Firenze . . .	10	51	23	59	28
Bari	88	72	68	74	55
Milano . . .	63	48	33	64	68
Napoli . . .	3	24	75	20	16
Palermo . . .	34	76	36	79	11
Roma . . .	28	12	59	30	50
Torino . . .	34	22	39	55	56
Venezia . . .	41	63	45	36	85

Telegrammi Stefani

Roma 28 — *Parigi* 27. — In Consiglio dei ministri Ferry comunicò i dispacci di Coubert annunzianti l'azione imminente, e comunicò i documenti della sospensione dell'ammortamento.

Il Consiglio mantenne il 14 ottobre per la convocazione delle Camere.

Infine esaminò il bilancio 1883.

Il governo consentirà probabilmente d'accordo con la commissione del bilancio a 50 milioni di economia.

Hanoi 27. — Due colonne francesi sconfissero bande di pirati annamiti e chinesi nella regione di Day.

Varsavia 27. — Lo Czar e la Czarina sono giunti ieri, recaronsi immediatamente alla stazione del sobborgo Praga e partirono per Pietroburgo.

Berlino 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riceve da Amburgo: Invitati da Bismark i principali rappresentanti di case di Amburgo interessate nel commercio dell'Africa occidentale, riunivansi ieri a Friedrichsruhe. Bismark voleva conoscere la loro opinione circa il modo di regolare i futuri rapporti cogli stabilimenti tedeschi nell'Africa occidentale.

Lo stesso giornale annunzia che sono in corso negoziati con la Francia e l'Inghilterra relativi ai rapporti di buon vicinato con la Germania nelle coste d'Africa occidentale. I negoziati promettono un accordo amichevole in tutte le eventuali questioni.

Stoccolma 28. — Nelle elezioni di secondo grado per la Camera la lista dei liberali è riuscita vittoriosa.

Genova 28. — Proveniente da Torino è atteso domani all'1 20 il ministro Grimaldi.

Berlino 28. — *La Norddeutsche Zeitung* ha da Kiel: Il contrammiraglio Knorr è nominato comandante della squadra che recherassi nell'Africa occidentale; si compone delle navi di *Bismark, Gueisenau, Olga,* ed *Arachne.*

Cairo 28. — Wolseley con lo Stato maggiore partì per Wadikalfa.

Pordenone - Ierijsera fu fatta una fiaccolata bellissima Le autorità municipali sfilarono col pubblico sotto il verone di Villa Wepfer donde il Re assisteva fra entusiastiche acclamazione.

Oggi alle manovre del mezzodì il Re ha invitato le autorità militari a pranzo per stasera.

La partenza del Re non è ancora fissata.

Foggia 28. — Ieri una forte grandine devastò le campagne di Trinitapoli. I danni sono di oltre un milione.

Aquila 28. — È morto il senatore Fabio Canella.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 20 Settembre 1884

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cioci cav. prof. Antonio fu Leopoldo con Ricci Medea di Giovanni — Carletti Teodoro di padre ignoto con Tomasi Maddalena Esposta — Bellini Luigi fu Pietro con Guidi Carolina di Camillo — Rosatti Giuseppe di ignoti con Vanini Carolina di Felicissimo — Fabbri Beniamino di Francesco con Paganini Edvige di Angelo — Scanavini Angelo di Raffaele con Garbini Caterina di Gaetano — Cariani Odoardo di Celestino con Graziani Eleonora di Giuseppe — Squarzanti Alfonso di Luigi con Corticelli Fosca di Cesare — Bertoni Evangelista fu Giovanni con Franchetti Clarice fu Lazzaro — Fiano David con Rocca Amalia di Giuseppe — Zaina Giovanni fu Ferdinando con Buatti Irene di Domenico.

Montani Davide fu Alessandro con Magri Giuseppina fu Francesco — Malucelli Giuseppe fu Filippo con Due Gemelli Beatrice di Antonio — Calura Luigi fu Luigi con Zabini Erminia fu Carlo — Simoni Giuseppe di Giovanni con Poltronieri Maria fu Giuseppe.

MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Travagli Carlo, coniugato, di Antonio, di Quacchio, d' anni 23, carradore.

Minori agli anni uno N. 0.

21 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — N. 0.

22 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Fe[illegible]
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Petrucci Cesare, age[illegible] con Dal Nero Claudia, donna [illegible]bile.
MORTI — N. 0.

23 Settembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Cocchi Giacomo, trafficante, vedovo, con Andreotti Maddalena, donna di casa, nubile — Chiarelli Cleonte, parrucchiere, celibe, con Casadio Rosa, stiratrice nub. — De Vicenzi Giuseppe, parrucchiere, celibe, con Giovanardi Augusta, cucitrice, nubile.
MORTI — Ferraresi Luigi, coniugato, fu Francesco di Pescara, di anni 52, giornaliero. Fagioli Domenico, celibe di Desiderio di S. Egidio, di anni 33, giornaliero — Mazzocchi Antonio, cel., fu Lodovico di Migliarino, d' anni 30 giorn.

Minori agli anni uno N. 1.

24 Settembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — N. 0.

ATTI ALDO NEGOZIANTE IN FERRARA

Via Borgo Leoni N. 15 e 17

AVVISA

La sua numerosa Clientela che tiene fornito il suo Negozio delle seguenti specialità:

CHINCAGLIERIE, BRONZI, PELLUCHE, CRISTALLI DI BOEMIA ed unico Deposito di Majoliche artistiche della rinomata Fabbrica A. Farina e figlio di Faenza

Profumerie distintissime e grande assortimento di Tinture, di premiate Fabbriche Nazionali ed Estere

VINI E LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI

Conserve alimentari e Sciroppi della rinomata Fabbrica Pezziol di Padova

Carte da tappezzerie, e Rosoni per Soffitti. — **Contra-Camini** *Tende* a tavolette *di legno* dette Persiane.

ASTE DORATE e VERNICIATE, PER QUADRI ANTICHI e MODERNI

Saponi all' acido fenico per pulire i Cani — Sapone al Catrame per pulire i Cavalli

Terra-Cattù con menta coroborante e rinforzante. — Acqua Hartman per distruggere qualunque insetto. — Acqua dell' Eremita, per la distruzione delle Cimici. — Tarmicida infallibile. — Piroconi distruttori delle Zanzare. — Inchiostro indelebile per marcare la lingeria. — Levamacchie istantaneo. — Cimento per accomodare stoviglie. — **Il Cavamacchie d'Inchiostro,** indispensabile per uso delle Scuole ed Uffici — Lustro per stirare la Biancheria. — **Pillole di Coca** prescritte per gli stati d'indebolimento. **Cinti igienici** per Signore. — Argentina inalterabile istantanea per qualunque genere di metallo. — Pacchi da 1000 fogli Carta medicinale preservativa per le Emoroidi. — **Elixir salute** dei frati Agostiniani di S. Paolo, usando questo Liquore si vive lungamente la vita senz'altro medicinale. — Seut Winy liquore preservativo *contro il bacillo generatore del* **Colera Asiatico.**

Grande assortimento di **Corone mortuarie** di tutta novità.

ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che **COLERA,**
Colerina, Dissenteria, Febbre tifoidale,
Difterite, **Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.**

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE — Prezzo del Flacone di Cento granuli coll' istruzione. 5 fr. — VENDITA ALL' INGROSSO Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito gener. per l' Italia presso A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Napoli.
Vendita in *FERRARA* presso le farmacie **Perelli** e **Navarra.**



NEL NEGOZIO DI CARLO OTTO

FERRARA — Borgo Leoni N. 35 A.

Unico deposito speciale di Macchine da cucire

La grande novità del giorno la NOVA HOWE la più celere, silenziosa e durevole

ULTIMO PERFEZIONAMENTO PER LE FAMIGLIE E PER GLI ARTISTI, MACCHINA COLLA QUALE SI PUÒ CUCIRE DALLA MUSSOLA FIN AL CUOJO SI GARANTISCE PER 10 ANNI.

La macchina *Naumann* sassonia regia, sistema Singer più perfezionata (non da confondersi con la così detta Singer) Macchine di tutti i sistemi a mano ed a pedale cioè *Wheeler-Wilson* vero *Howe-Renania perfezionata* — Margherita ecc.

Macchine per maglia e calze a prezzi convenientissimi.

Si eseguisce qualunque riparazioni di macchine. - Deposito di cotoni aghi - seta e olio di scelta qualità.

UTILITÀ E CONVENIENZA

Qualunque persona che volesse una buona MACCHINA DA CUCIRE e spendere bene il suo denaro, si rivolga alla conosciutissima ditta

PISA E SOSCHINO

IN FERRARA — *Via Mazzini N. 9*

dove troverà un assortito e speciale deposito delle migliori MACCHINE DA CUCIRE, tanto a mano che a pedale garantite per qualunque tempo. Oltre la bontà e la perfezione delle medesime, la ditta suddetta e in grado di praticare prezzi minori da quelli che spacciano altri venditori, sulle seguenti macchine cioè:

RENANIA — REGINA MARGHERITA — CELERE — ERCOLE — SASSONIA REGIA — SINGER NAUMANN (da non confondersi colla così detta Singer), tutte queste macchine sono vere Originali e premiate con medaglia d' Oro, esse lavorano qualunque stoffa tanto grossa che fina.

MACCHINE POLYTIPE per Calzoleria, ultimo sistema, con due navette.

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

Deposito di Aghi, Cotoni, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.

Banco Operazioni Commerciali

DELLA DITTA

Giuseppe Salbe

VENEZIA

Fondato nel 1874 — S. M.ª Formosa 5266

12 — ESTRAZIONI ANNUE — 12

Vendita Commerciale Rateale

CON SICURO GUADAGNO E GARANTITO RIMBORSO

di Cartelle Originali Definitive al Portatore

DEI PRESTITI COMUNALI ITALIANI

Bari, Barletta, Venezia, Milano

AUTORIZZATI DAL R. GOVERNO

e garantiti con speciali decreti

Col pagamento di L. **5** al mese si acquistano titoli complessivi per Cartelle Originali dei sopra descritti prestiti, i quali oltre il sicuro rimborso di L. **290** pagabili dai relativi Comuni: — hanno la probabilità di vincere dei grandi premi.

UNA ESTRAZIONE AL MESE

Costo L. **250** — *Rimborso L.* **290**

Ogni compratore di queste Quattro Cartelle dopo eseguito **anche il solo primo versamento,** entra nel diritto, non solo al rimborso di L. **290** ma ben anche a qualsiasi vincita, e può guadagnare durante il corso dei pagamenti premi da L. 100 mila, 50 mila, 30 mila, 20 mila e molti altri minori come **fosse in possesso delle stesse 4 Cartelle Originali.**

È un acquisto di *Cartelle Originali* a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale oltre di assicurargli un utile certo di Lire **40**, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

Bollettino delle estrazioni **Gratis** a domicilio.

Per l' acquisto rivolgersi al signor RUIBA A., presso la Cartoleria Sociale, (sotto il Palazzo Arcivescovile). Spedendo l' importo di L. **5,** quale prima rata si ottiene subito il titolo provvisorio, per concorrere immediatamente alle prossime estrazioni. Per i versamenti successivi, servirsi dello stesso mezzo.

Magazzini doganali della Svizzera Centrale

IN AARAU E OLTEN

La Direzione raccomanda le loro grandi cantine e botti pel deposito DEI VINI. Essa s' incarica pure della vendita anticipando 2|3 del valore.

Avviso agli Agricoltori

CONCIMI CHIMICI a titolo garantito della rinomata Ditta **Ottavi** e **Morbelli** di Casale Monferrato. Questi Concimi sono preparati in proporzioni diverse a seconda delle coltivazioni a cui si vogliano destinare.

Per schiarimenti ed acquisti rivolgersi a *Lavagnolo Simone* Professore d' Agronomia Via Bellaria N. 21 FERRARA.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)